

## DENUNCIA PUBBLICA

# FUMIGAZIONE A LA DOMINGA E CAÑA BRAVA, BOLIVAR, CAUCA

Le frazioni di La Dominga e Caña Brava si trovano a 20 km di strada dal capoluogo municipale del Bolivar, più 5 km di cammino sterrato, nel sud del dipartimento del Cauca.

Gli abitanti sono contadini che si dedicano all'agricoltura di sussistenza con coltivazioni di yucca, fagioli, *guandul*, *guineo*, platano, canna da zucchero e mais. La terra è di regolare qualità, con suoli gialli ed un terreno abbastanza friabile. Non ci sono vie transitabili di accesso né elettricità.

A La Dominga alcune fattorie coltivano un pò di coca, ma realmente non è molta. A Caña Brava avevano sradicato la coca manualmente sei mesi fa e l'avevano sostituita con coltivazioni di mais, yucca, platano e fagioli.

Tutto questo si è perso con la fumigazione del 4 gennaio di quest'anno.

A parte le coltivazioni, il glifosato ha pregiudicato alcuni appezzamenti che servono da alimento per le mule, l'unico mezzo di trasporto ed indispensabile per la macinatura della canna. Ai contadini ora tocca dar da mangiare alle mule con quello che rimane della canna fumigata ed affittare appezzamenti, benché non sappiano da dove tirare fuori i soldi.

A parte le coltivazioni è stata fumigata la fonte di acqua nel monte El Cachimbo che con i suoi cinque ruscelli non rifornisce solo La Dominga, ma anche quattro frazioni del *corregimiento* La Carbonera.

C'erano inoltre piani per portare questa acqua a Caña Brava, dove la gente ha acqua solo durante i mesi di pioggia. Nei mesi secchi tocca loro spostarsi in altri posti. Ora non sanno che cosa fare.

Quella fonte di acqua era stata rimboschita con l'aiuto del municipio del Bolivar e con lo sforzo delle comunità. Tutto intorno non c'era neanche una piantina di coca.

Dato che ora i piccoli contadini non hanno coltivazioni né per vendere né per mangiare, tocca loro nutrirsi con quello che è sopravvissuto al glifosato, cioè tocca loro mangiare la yucca, la *panela*, i fagioli avvelenati-e bere l'acqua avvelenata della fonte fumigata.

Inoltre, alcuni contadini stavano lavorando nei loro appezzamenti quando è passato l'aereo e ha fumigato anche loro, poiché nessuno li aveva avvertiti della fumigazione. Né prima avevano proposto loro lo sradicamento manuale o altre alternative alla coltivazione della coca.

Come conseguenza, la maggioranza degli abitanti presentano problemi di salute, come diarrea, coliche, mal di testa prolungato, tosse, depressione, ematomi nella pelle. Il maestro della scuola di La Dominga commenta che il 90% dei bambini presentano alcuni di questi sintomi causati dal glifosato.

Dopo la fumigazione di due anni fa ci furono quattro casi di parti prematuri dove morirono i bebè. Ora le donne incinte temono che succederà la stessa cosa.

Ora i contadini sperano che qualche istituzione governativa li aiuti per lo meno con le somme necessari per tornare a seminare le coltivazioni di sussistenza basica.

Funzionari del CRC-Bolivar sono arrivati fino alla scuola, ad un'ora della zona fumigata, ma si sono rifiutati di andare più lontano ed hanno preteso dai contadini che presentassero delle foto per aiutarli con la denuncia. Non si è sentito nessun appoggio da parte delle istituzioni governative. Fino ad ora nessuno si informa sulla miserabile situazione nella quale si trovano i contadini di La Dominga e Caña Brava.

Popayán, 11 febbraio 2008

**Comitato Municipale di ASOINCA - Bolivar**

**Giunta Direttiva Dipartimentale ASOINCA**